

» | **La protesta** Studenti, no global, associazioni in corteo

La Lega sbarca a Venezia

Sabato contro-manifestazione

«Saremo più dei padani»



Festa padana

Anche quest'anno, come è ormai tradizione, il popolo padano del Carroccio si ritroverà in Riva degli Schiavoni per ascoltare il «verbo» di Umberto Bossi

VENEZIA — Sarà una gara a chi porterà più gente in Riva degli Schiavoni. Centri sociali e studenti il sabato, la Lega domenica nel consueto appuntamento veneziano di settembre. «La commedia è finita, è ora di alzare la voce contro il razzismo, la xenofobia leghista, la casta padana, ci riappropriamo della città», dicono gli organizzatori della manifestazione contro il Carroccio. Sono una trentina tra associazioni, gruppi e partiti: dal Centro sociale Rivolta a Mani Tese, da Sel alla lista In Comune, fino al coordinamento degli studenti medi e universitari. Partiranno dalla stazione (il ritrovo è alle 15) per attraversare tutto il centro storico, passando per Strada Nova, Rialto, San Marco, e fermandosi in Riva degli Schiavoni dove il giorno dopo il leader della Lega Umberto Bossi svuoterà l'ampolla con l'acqua del Po, raccolta sul Monviso, in laguna. In realtà la Questura di Venezia non ha ancora dato nessuna autorizzazione ai manifestanti, la pratica è in esame in questi giorni.

«Abbiamo presentato il preavviso il 20 agosto, voglio sperare che non ci siano divieti al corteo e alla libertà di manifestare dei veneziani

— spiega Michele Valentini del Centro Sociale Rivolta — Non vorrei che questo silenzio dipenda dal conflitto di interessi del ministro Maroni (leghista, ndr)». Fatto sta che per ora non è arrivata nessuna indicazione, di sicuro però non potranno passare per piazza San Marco, per il resto è tutto da vedere. «Vogliamo riprenderci il simbolo della nostra città — aggiunge Tommaso Cacciari — Il leone alato non può essere usato per proporre idee razziste». Non a caso sui volantini che promuovono la manifestazione il leone fa bella mostra di sé. «Per la prima volta chi contesta la festa della Lega saranno molti di più rispetto a coloro che parteciperanno all'incontro dei popoli padani», precisa Giuseppe Caccia, capogruppo a Ca' Farsetti di In Comune.

«Mi sembra vergognoso che il sindaco abbia concesso una stanza del Comune per presentare una simile iniziativa — dice l'onorevole del Carroccio Corrado Callegari — Chi manifesta contro, si misura da solo con il suo spessore». Sarà una sfida di numeri, studenti, centri sociali e associazioni da una parte, militanti leghisti dall'altra. Il pro-

gramma del raduno del Carroccio non è stato ancora diffuso ma Callegari assicura che in Riva degli Schiavoni «saremo in tanti, come ogni anno». Di sicuro ci saranno almeno duemila tricolori appesi alle finestre, sono quelli che il Comitato bandiera italiana 17 marzo sta distribuendo in questi giorni: «Domenica 18 difendi la Costituzione esponi alla finestra come la signora Lucia la bandiera italiana», dicono gli organizzatori dell'iniziativa tra cui Pd, Federazione della Sinistra, Giovani democratici, Movimento a cinque stelle, Psi, Sel, Verdi e Anpi.

F.B.

